

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nell' Istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e d' Istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca d' Istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

26 L'analisi delle singole Istituzioni: Università degli Studi INSUBRIA_Varese-Como

26.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

26.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 26.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli Studi INSUBRIA_Varese-Como, nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 98,14%, ampiamente superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 90, nell'area 8b, al massimo del 100% in otto aree su quindici.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	56	0,98	54	96,43	2	3,57
2	37	0,93	36	97,30	1	2,70
3	55	1,05	55	100,00	0	0,00
4	12	0,63	12	100,00	0	0,00
5	122	1,40	120	98,36	2	1,64
6	183	1,06	179	97,81	4	2,19
7	4	0,07	4	100,00	0	0,00
8b	10	0,35	9	90,00	1	10,00
9	12	0,13	12	100,00	0	0,00
10	19	0,21	19	100,00	0	0,00
11a	21	0,34	21	100,00	0	0,00
11b	4	0,18	4	100,00	0	0,00
12	91	1,03	89	97,80	2	2,20
13	68	0,78	67	98,53	1	1,47
14	6	0,20	6	100,00	0	0,00
Totale	700	0,68	687	98,14	13	1,86

Tabella 26. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi INSUBRIA_Varese-Como per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 26.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi INSUBRIA nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due

indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle Istituzioni dello stesso segmento dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università degli studi INSUBRIA è presente in quindici delle sedici aree scientifiche, collocandosi tra le Istituzioni di classe dimensionale media in un'area, e tra quelle di classe dimensionale piccola in dodici aree. Nella tabella 26.2, per questioni di privacy, non vengono riportati i dati relativi alle aree in cui il numero di prodotti attesi è inferiore a 5.

L'indicatore R è maggiore di uno in sei aree, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in sette aree, mostrando che, all'interno di queste, la frazione di prodotti eccellenti ed elevati in queste aree è superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRASI x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	25	16	6	6	1	2	39,20	56	0,70	1,16	0,98	1,14	8	59	P	7	34	73,21	1,20
2	22	8	2	2	2	1	28,60	37	0,77	0,99	0,93	0,93	34	55	P	15	24	81,08	1,02
3	25	15	12	0	3	0	40,30	55	0,73	0,98	1,05	1,03	32	56	P	20	35	72,73	0,92
4	4	6	1	1	0	0	8,70	12	0,73	1,15	0,63	0,72	8	43	P	2	17	83,33	1,32
5	45	40	25	7	1	4	83,00	122	0,68	1,05	1,40	1,47	25	62	M	7	21	69,67	1,05
6	72	45	30	24	2	10	117,90	183	0,64	1,06	1,06	1,13	23	52	P	11	21	63,93	1,06
8b	2	0	1	5	1	1	2,90	10	0,29	0,46	0,35	0,16	51	51	P	40	40	20,00	0,31
9	6	3	2	1	0	0	9,00	12	0,75	1,16	0,13	0,15	8	63	P	8	43	75,00	1,16
10	4	10	4	1	0	0	12,70	19	0,67	1,16	0,21	0,24	6	66	P	6	38	73,68	1,23
11a	1	5	12	3	0	0	9,60	21	0,46	0,82	0,34	0,28	58	74	P	37	48	28,57	0,51
12	5	31	42	10	1	2	44,50	91	0,49	0,99	1,03	1,02	43	82	P	24	49	39,56	0,85
13	11	10	14	13	16	4	24,90	68	0,37	0,79	0,78	0,62	57	82	P	23	43	30,88	0,70
14	0	1	1	1	3	0	1,20	6	0,20	0,46	0,20	0,09	67	69	P	46	48	16,67	0,44

Tabella 26.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi INSUBRIA. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'Istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'Istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

26.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 26.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi INSUBRIA nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in due aree, per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità; e in cinque aree per l'indicatore sulle figure in formazione. L'Università non compare nel primo quartile in nessuna area per gli indicatori normalizzati sui finanziamenti da bandi competitivi.

Compare nell'ultimo quartile della distribuzione, in tre aree, per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità; in quattro aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in sei aree, per gli indicatori normalizzati sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	56	15	54	29	P	8	0,28	75	2,59	778697,66	26851,64
2	37	9	36	20	P	6	0,3	80	4	2101417	105070,85
3	55	7	55	29	P	4	0,14	73	2,52	1236343	42632,52
4	12	2	12	6	P	1	0,17	7	1,17	125263,5	20877,25
5	122	18	120	62	M	10	0,16	266	4,29	2740248,6	44197,56
6	183	23	179	95	P	14	0,15	608	6,4	1929921	20314,96
7	4	2	4	2	P	1	0,5	22	11	266488	133244
8a	0	0	0	0	.	0	0	2	0	0	0
8b	10	0	9	5	P	0	0	4	0,8	0	0
9	12	2	12	6	P	1	0,17	12	2	301485	50247,5
10	19	9	19	10	P	5	0,5	1	0,1	2550	255
11a	21	3	21	11	P	2	0,18	11	1	20850	1895,45
11b	4	0	4	2	P	0	0	0	0	0	0
12	91	10	89	47	P	6	0,13	48	1,02	200173	4259
13	68	15	67	35	P	8	0,23	46	1,31	745403,52	21297,24
14	6	2	6	3	P	1	0,33	24	8	0	0
Totale	700	117	687	362		67	0,19	1279	3,53	10448840	28864,2

Tabella 26.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi INSUBRIA. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

26.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 26.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università degli Studi INSUBRIA, nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti i AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'Istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nella Istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# Istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Istituzioni classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
1	29	8	15	1,09	11	40	P	8	27	1,5	1,34
2	20	6	9	1,1	1	39	P	1	30	1,34	1,43
3	29	4	7	1,07	5	37	P	5	33	1,32	1,37
5	62	10	18	0,96	28	46	P	19	33	1,26	1,18
6	95	14	23	1,09	10	43	P	7	28	1,47	1,4
10	10	5	9	0,91	40	53	P	35	48	1,01	0,75
12	47	6	10	0,91	50	69	P	39	55	1,01	1
13	35	8	15	0,85	44	64	P	37	55	1,27	1,67

Tabella 26.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi INSUBRIA nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'Istituzione al primo posto nel segmento dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi INSUBRIA nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi INSUBRIA nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi INSUBRIA nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

26.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 26.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. Dalla tabella si evince che l'Università degli Studi INSUBRIA, nella VQR2, è migliorata in 6 aree e peggiorata in 8.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	13	7	2	44	tra gli estremi	
2	P	presente in entrambe	1	6	0	31	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	3	0	2	39	tra gli estremi	
4	P	presente in entrambe	9	16	0	21	estremo superiore	
5	M	presente in entrambe	7	5	1	21	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	4	0	2	31	tra gli estremi	
7	P	presente in entrambe	3	18	0	34	estremo superiore	
8b	P	presente in entrambe	-38	-32	0	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	14	-19	2	49	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	14	4	2	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	-15	0	0	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	-23	-36	2	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	0	10	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	-7	9	0	46	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	-37	22	0	55	tra gli estremi	

Tabella 26. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

26.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 26.6 sono riportati, per l'università INSUBRIA, nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'università INSUBRIA, il valore di IRFS è sostanzialmente pari alla quota percentuale di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo si attesta sul peso quali-quantitativo atteso.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,98	1,13901	1,98706	0,81335	1,62350	1,66915	0,68367	0,68776
2	0,93	0,92608	1,21507	1,26461	1,22530	0,00000		
3	1,05	1,02564	0,91170	0,48988	1,02483	1,89688		
4	0,63	0,72425	*	0,23925	0,26425	0,00000		
5	1,40	1,46809	1,44275	0,74346	1,88492	1,20972		
6	1,06	1,12594	1,10827	0,48195	1,07774	1,85514		
7	0,07	*	*	0,11407	0,26931	0,00000		
8a	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,03851	0,00000		
8b	0,35	0,16230	0,00000	0,00000	0,08717	0,00000		
9	0,13	0,14551	*	0,04586	0,05573	0,28057		
10	0,21	0,24264	0,47677	0,00324	0,01109	0,37977		
11a	0,34	0,28039	*	0,04694	0,17869	0,00000		
11b	0,18	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,34173		
12	1,03	1,01531	0,53553	0,60648	0,57277	0,00000		
13	0,78	0,61860	0,76111	0,98814	0,66539	0,00000		
14	0,20	0,08985	*	0,00000	0,66528	0,00000		

Tabella 26.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi INSUBRIA. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

26.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 26.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università INSUBRIA nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università INSUBRIA comprende 7 dipartimenti, presenti anche in più aree.

Tra i dipartimenti, l'indicatore R varia tra 0.46 e 1.35; è prossimo o superiore a 1 nella maggioranza delle aree, rendendo evidente che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area in almeno metà delle aree di produzione della ricerca dei dipartimenti. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X.

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Scienze Teoriche e Applicate	19,10	26	0,73	1,21	23	120	P	21	87	73,08	1,20
1	Scienza e Alta Tecnologia	20,10	30	0,67	1,11	39	120	P	34	87	73,33	1,20
2	Scienza e Alta Tecnologia	26,70	33	0,81	1,04	33	82	P	27	65	84,85	1,07
3	Scienza e Alta Tecnologia	32,50	42	0,77	1,03	47	114	P	30	75	76,19	0,96
3	Scienze Teoriche e Applicate	4,60	8	0,58	0,77	102	114	P	65	75	50,00	0,63
3	Bioteecnologie e Scienze della Vita	3,20	5	0,64	0,85	94	114	P	57	75	80,00	1,01
4	Scienze Teoriche e Applicate	3,60	6	0,60	0,95	28	51	P	11	28	66,67	1,05
4	Scienza e Alta Tecnologia	5,10	6	0,85	1,35	1	51	P	1	28	100,00	1,58
5	Scienze Teoriche e Applicate	32,40	49	0,66	1,02	93	211	P	74	175	69,39	1,05
5	Medicina Clinica e Sperimentale	3,15	8	0,39	0,61	201	211	P	165	175	25,00	0,38
5	Scienze Chirurgiche e Morfologiche	19,75	31	0,64	0,98	113	211	P	92	175	58,06	0,88
5	Bioteecnologie e Scienze della Vita	26,30	32	0,82	1,27	22	211	P	22	175	90,63	1,37
6	Medicina Clinica e Sperimentale	42,60	58	0,73	1,21	43	191	P	43	190	74,14	1,23
6	Bioteecnologie e Scienze della Vita	26,00	48	0,54	0,89	137	191	P	136	190	50,00	0,83
6	Scienze Chirurgiche e Morfologiche	45,40	70	0,65	1,07	83	191	P	83	190	65,71	1,09
9	Scienze Teoriche e Applicate	7,90	10	0,79	1,22	17	140	P	17	124	80,00	1,24
10	Scienze Teoriche e Applicate	7,80	12	0,65	1,13	31	158	P	22	118	66,67	1,11
10	Diritto, Economia e Culture	4,90	7	0,70	1,22	10	158	P	10	118	85,71	1,43
11a	Diritto, Economia e Culture	2,80	7	0,40	0,72	161	190	P	115	142	14,29	0,26
11a	Scienze Teoriche e Applicate	4,60	10	0,46	0,83	135	190	P	92	142	30,00	0,54
12	Diritto, Economia e Culture	37,20	74	0,50	1,01	70	167	P	51	137	43,24	0,93
12	Economia	7,30	17	0,43	0,87	120	167	P	92	137	23,53	0,50
13	Economia	17,00	53	0,32	0,70	135	186	P	86	131	24,53	0,56
13	Diritto, Economia e Culture	6,10	12	0,51	1,10	56	186	P	33	131	50,00	1,13
14	Scienza e Alta Tecnologia	1,20	6	0,20	0,46	112	119	P	95	102	16,67	0,44

Tabella 26.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi INSUBRIA con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il



rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

.

26.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 26.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università INSUBRIA, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Biotechnologie e Scienze della Vita	97	14	0,09351	0,09963	0,04090	13,57718	13,85714
Diritto, Economia e Culture	100	18	0,09939	0,08982	0,05486	14,04160	14,28571
Economia	70	13	0,05038	0,05110	0,08794	7,72474	10,00000
Medicina Clinica e Sperimentale	66	9	0,07321	0,07101	0,02633	10,38153	9,42857
Scienza e Alta Tecnologia	137	31	0,13565	0,18661	0,07605	21,05969	19,57143
Scienze Chirurgiche e Morfologiche	101	11	0,10267	0,08050	0,04158	14,03133	14,42857
Scienze Teoriche e Applicate	129	21	0,12973	0,13649	0,11082	19,18393	18,42857

Tabella 26.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi INSUBRIA.

26.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

26.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La TM dell'Ateneo ha una intrinseca dimensione territoriale. L'Università infatti si impegna attivamente per contribuire allo sviluppo sociale e culturale della società e del territorio (art. 3 dello Statuto). La valorizzazione della ricerca e la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa sono entrambi presenti in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche.

Non esiste una funzione apicale responsabile del coordinamento e dell'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM. L'Ateneo dichiara di monitorare le proprie attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	No
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 26.9 – Aspetti generali sulla TM

26.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un soddisfacimento accettabile dei criteri valutativi relativi alle attività brevettuali con un discreto posizionamento complessivo. Si segnala che tale attività non rientra tra le priorità segnalate dall'ateneo, che pure mostra un buon posizionamento per la gestione del portafoglio brevetti.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,082	45	C
2 - Capacità di gestione	0,079	29	B
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,048	46	C

Tabella 26.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

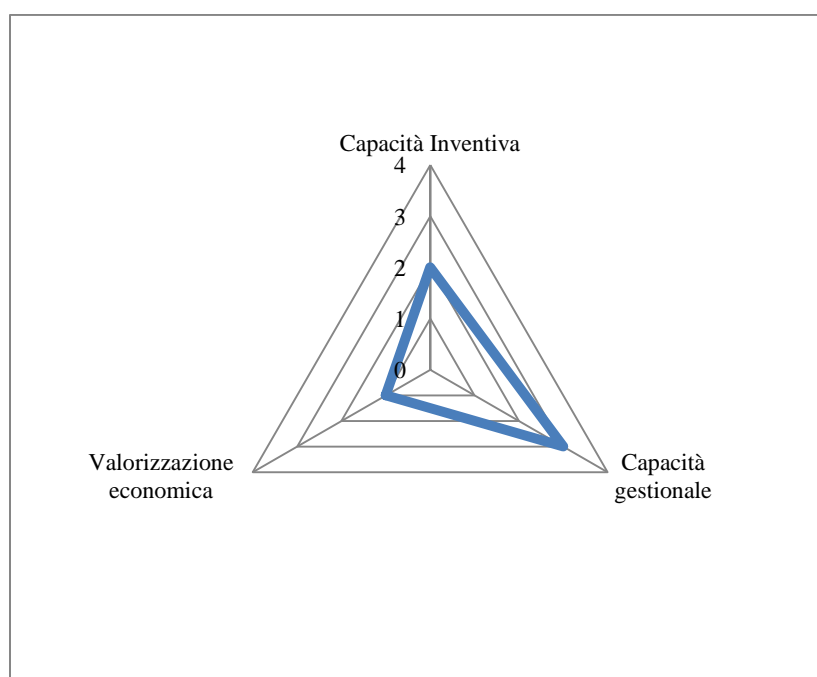


Figura 26. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi con una limitata presenza di attività legata ai vari indicatori di imprenditorialità accademica.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,018	58	D
2 - Impatto economico	0,058	46	D
3 - Uscita del capitale	0,043	34	D
4 - Demografia	0,543	43	C
5- Dinamica di crescita	0,005	55	D
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,058	52	D
Finale	0,113	59	D

Tabella 26.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

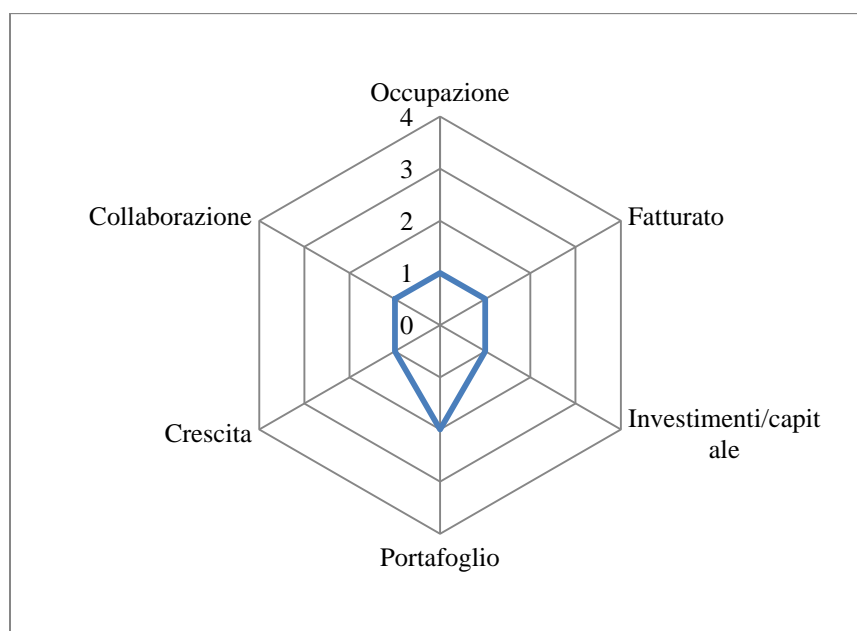


Figura 26.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi con una accettabile performance delle attività conto terzi, soprattutto quelle relative alla ricerca e al finanziamento da esterni (privati e attori istituzionali).

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0470	43	C
2 - Servizi conto terzi	0,0010	65	D
3 - Didattica conto terzi	0,0008	52	D
4 - Relazioni istituzionali	0,1718	31	C
5 - Finanziamenti da privati	0,1172	30	C
Finale	0,0453	44	C

Tabella 26.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

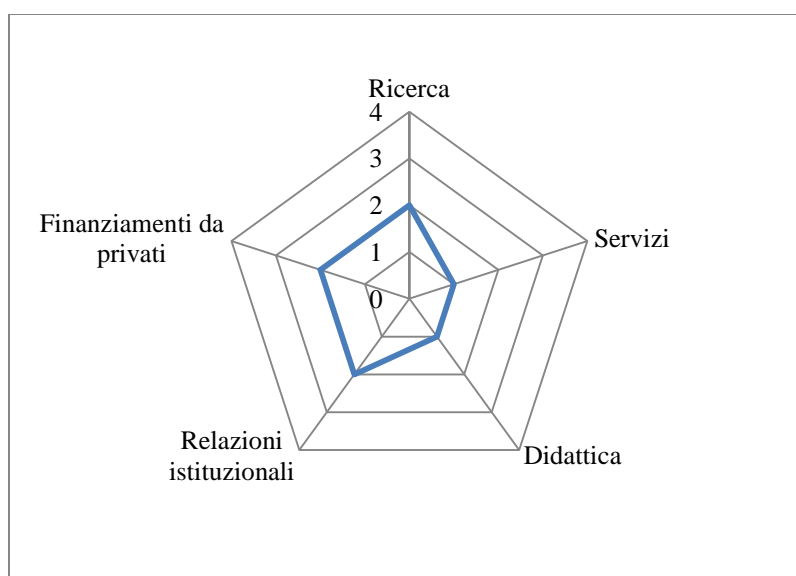


Figura 26.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione si avvale di strutture esterne attraverso la collaborazione con parchi scientifici e tecnologici e incubatori di impresa, mentre internamente si avvale di uffici dedicati principalmente ad altre attività.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	E
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 26.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione incubatori	2000-2005
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	Dopo il 2010
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2000-2005
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 26.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca, con un posizionamento complessivo che denota potenzialità e attività non adeguatamente strutturate (si veda l'imprenditorialità accademica, pur essendo un obiettivo strategico dichiarato). L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Presenza di cdL	Si	35	40	37	37	30	40
Ripartizione geografica	Nord-Ovest	13	14	12	12	14	19
Statale/Libera	Statale	42	60	58	58	40	66
Tipologia	Tradizionale	42	59	53	53	40	74

Tabella 26.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

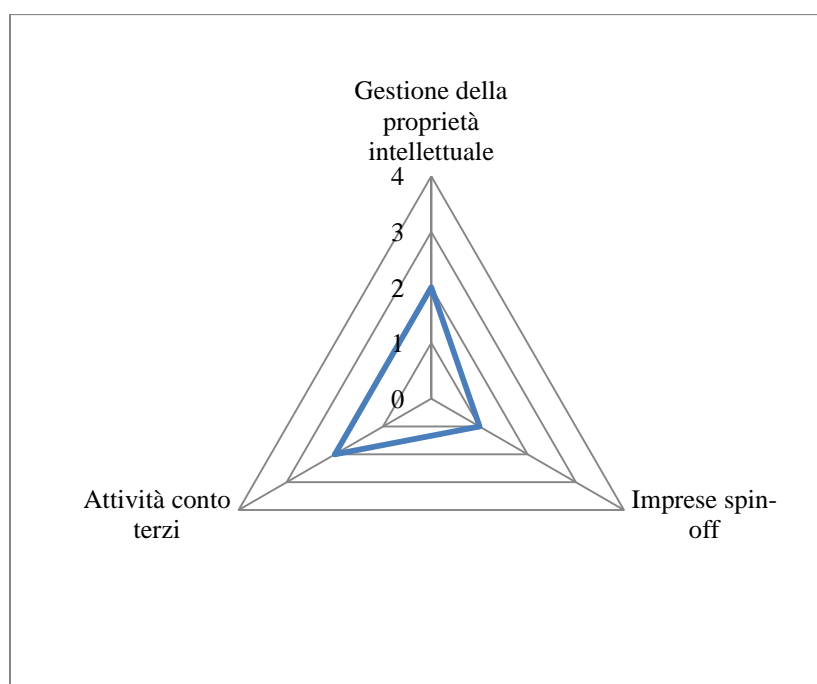


Figura 26.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

26.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

In relazione ai dati forniti per il 2013 l'Università degli Studi Insubria eroga servizi di gestione dei siti archeologici a fini di ricerca attraverso l'attività di un dipartimento. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risulta buono. In relazione al numero di soggetti affiliati, il budget totale previsto e la quota di finanziamento esterno all'Istituzione risultano accettabili. Non sono stati forniti dati relativi a questo criterio per il 2014. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è accettabile.

L'Università degli studi Insubria non gestisce poli museali e non conferisce dati sulla spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici, pertanto per i criteri "Conservazione e gestione di poli museali" e "Gestione e manutenzione di edifici storici" non è valutabile.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la "Produzione e gestione di beni culturali", la valutazione complessiva dell'ateneo risulta accettabile limitatamente al primo criterio.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	C
2 - Conservazione e gestione di beni museali	NV
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	NV
Finale	NV

Tabella 26.16 – BC: classe di merito

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

Relativamente ai trial clinici l'attività risulta adeguata (C), sia relativamente ai dati riportati nelle schede SUA TM, che nelle integrazioni documentali. L'ateneo ha una buona attività di CRC/biobanche e riporta (nel 2014) una attività di ECM nel top 10% (nettamente in crescita rispetto al 2013).

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	D
3 - Formazione medica	<i>QI</i>

Tabella 26.17 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo si registra un livello elevato; l'orientamento verso la formazione continua è significativo, così come l'impatto relativo sulla popolazione lavorativa.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	B	B	B
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	A	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 26.18 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

L'ateneo riporta per un ottimo risultato (0,575) nel 2013, ed un risultato appena sotto media nazionale nel 2014. La crescita tra il 2013 ed il 2014 del voto dipartimentale è dovuta in parte al miglioramento della *performance* complessiva (solo una sottoistituzione non presenta attività valutabili) ed in parte alla qualità delle attività che complessivamente si posizionano vicine al punteggio medio nazionale.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,575	0,450
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,250	0,339
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,571	0,857
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	C

Tabella 26.19 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	1	1	1	4
2014	1	0	0	6

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 26.20 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

I dati riportati dall’ateneo mostrano un quadro complessivo di impegno nei confronti di una valorizzazione non economica della ricerca. La formazione continua appare come un punto di forza, come anche l’impegno in vari aspetti della tutela della salute. Il PE non appare altrettanto al centro dell’attenzione, come indicato sia dal risultato centrale che da quello dipartimentale. Non è chiaro se esista una puntuale registrazione dell’informazione relativa a quest’ultima attività.